



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO S.01 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, DISSALAZIONE E SOVRAMBITO

Proroga di validità dell'autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione comunale di Aragona (AG) sito in C.da Vallone Alongi (rilasciata con D.D.S. n° 741 del 24/04/2024, modificato nell'art. 1 comma 1 e 2, in ultimo, con D.D.S. n° 1334 del 23/09/2025), ai sensi del D.A. n.3/Gab del 08/02/2019 come modificato con D.A. n.1/GAB del 09/02/2022.

Il Dirigente del Servizio 1

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977 relativa ai <i>"Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n.319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"</i> ;
VISTA	la legge regionale 18/06/1977, n.39 e sue ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 15/05/1986, n.27 e sue ss.mm.ii., recante <i>"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n.39 e successive modificazioni ed integrazioni"</i> ;
VISTA	la circolare dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente 30/10/1986, n.4, recante <i>"Piano di risanamento delle acque"</i> ;
VISTA	la legge del 07/08/1990, n.241 e ss.mm.ii., recante <i>"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 03/04/2006, n.152 e ss.mm.ii., recante <i>"Norme in materia ambientale"</i> ;
VISTA	la legge regionale 16/12/2008, n.19, recante <i>"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"</i> ;
VISTA	l'ordinanza 24/12/2008, n.333, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il <i>"Piano di Tutela delle Acque in Sicilia"</i> ;
VISTA	la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 27/07/2011, <i>"Adempimenti relativi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (d.lgs.152/06 e ss.mm.ii.)"</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 recante <i>"Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana"</i> ;
VISTO	il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità 21/03/2013, n.353, con il quale sono state emanate le <i>"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art.40, legge regionale n.27/86 ed art.124, decreto legislativo n.152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art.124, comma 11, del decreto legislativo n.152/06 e successive modifiche e integrazioni"</i> ;

- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 12/06/2014 n.23095, *"Autorizzazione allo scarico per progetti di impianti di depurazione aventi copertura finanziaria. Circolare di chiarimento per emissione parere di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 04/03/2015, *"Adempimenti relativi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n.152/06 e ss.mm.ii.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti"*;
- VISTA la sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) 15/10/2015, n.4770, con la quale viene sancita la vigenza delle norme tecniche stabilite dalla delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/10/2016 recante *"Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia"*;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 3/Gab del 08/02/2019, pubblicato nella G.U.R.S. parte prima 08/03/2019 n.11, con il quale sono state emanate le *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art.124, comma 6, del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii."*, come modificato con D.A. n.1 del 09/02/2022;
- VISTA la legge regionale del 21/05/2019, n.7 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;
- VISTO il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana n. 20931 del 13/11/2020 in merito all'applicabilità dei limiti delle tabelle allegate alla l.r. 27/86 ed il relativo rimando alla tab. A della legge 319/1976 per i parametri non menzionati;
- VISTO il D.P.Reg. 05/04/2022, n.9, *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3"* con il quale sono state assegnate al DRAR le competenze relative a *"Gestione dei procedimenti di autorizzazione agli scarichi"*;
- VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12.10.2023 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito", all'ing. Mario Cassarà a far data dal 16.11.2023;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la nota prot. n. 24938 del 04.07.2025 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, avente ad oggetto "Conferimento delega sottoscrizione provvedimenti autorizzazioni allo scarico" con la quale l'ing. Mario Cassarà, oltre alla sottoscrizione dei provvedimenti finali di autorizzazione allo scarico è stato delegato alla procedimentalizzazione ed adozione di tutti gli atti consequenziali funzionali alle autorizzazioni in argomento;
- VISTO il decreto n. 1035 del 23/07/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, conferma le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà con D.D.G. n. 1468/2023 e con nota prot. n. 24938/2025;
- VISTO il D.D.G. n. 2216 del 22/12/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato l'atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori 3 mesi dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo

- 2026;
- VISTA la nota prot. n. 28782 del 15/01/2026 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, conferma le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà, tra cui anche quelle conferite con Decreto n. 1035 del 23/07/2025;
- CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalla Circolare prot. n. 23095 del 12/06/2014 e ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 35950 del 28/07/2023, in relazione al progetto di "*Adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto di depurazione comunale*" del Comune di Aragona, è stato rilasciato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il parere favorevole con prescrizioni nel rispetto dei seguenti limiti per lo scarico, nel Vallone Alongi, tributario in destra idraulica del fiume Platani:
- Tab. 1 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i parametri BOD, COD e S.S.T.;
 - Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per i rimanenti parametri, con esclusione dei limiti per i parametri di Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico e Fosforo totale;
 - Tab. 5 della L.R. 27/86 per il parametro grassi e oli animali e vegetali;
 - Per il parametro "*Escherichia coli*", il limite massimo non deve superare il valore di 5.000 UFC/100ml.
- VISTO il D.D.S. n° 741 del 24/04/2024 con il quale il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi del D.A. n.3/Gab del 08/02/2019, modificato dal D.A. n.1/GAB del 09/02/2022, ha concesso al Legale Rappresentante dell'Azienda Idrica Com. Agrigentini – AICA, l'autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione comunale di Aragona (AG), sito in C.da Vallone Alongi, nel Vallone Alongi, tributario in destra idraulica del fiume Platani, per il periodo strettamente necessario alla conclusione dei lavori di "*Adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto di depurazione comunale*", con validità fino al 26/07/2024;
- VISTO il D.D.G. n° 1307 del 31/07/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha prorogato, dal 26/07/2024 al 26/09/2024, la validità del D.D.S. n. 741 del 24/04/2024, modificando l'art.1;
- VISTO il D.D.G. n° 1592 del 08/10/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha prorogato, dal 26/09/2024 al 20/01/2025, la validità del D.D.S. n° 741 del 24/04/2024, modificando l'art.1 del D.D.G. n° 1307 del 31/07/2024;
- VISTO il D.D.G. n° 51 del 21/01/2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha prorogato, dal 20/01/2025 al 20/05/2025, la validità del D.D.S. n° 741 del 24/04/2024, modificando l'art.1 del D.D.G. n° 1592 del 08/10/2024;
- VISTO il D.D.G. n° 732 del 27/05/2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha prorogato, dal 20/05/2025 al 20/09/2025, la validità del D.D.S. n° 741 del 24/04/2024, modificando l'art.1 del D.D.G. n° 51 del 21/01/2025;
- VISTO il D.D.S. n° 1334 del 23/09/2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha prorogato, dal 20/09/2025 al 15/01/2026, la validità del D.D.S. n° 741 del 24/04/2024, modificando l'art.1 del D.D.G. n° 732 del 27/05/2025;
- VISTA la nota prot. n. PRT-002183-2026 del 14/01/2026 con la quale AICA, in considerazione dell'aggiornamento del cronoprogramma delle fasi lavorative di cui all'allegata "*Relazione descrittiva integrativa aggiornamento cronoprogramma fasi lavorative*" Rev. 18 del 14/01/2026, ha presentato richiesta di proroga della validità del D.D.S. n° 741 del 24/04/2024, modificato nell'art.1, in ultimo, con D.D.S. n° 1334 del 23/09/2025, dal 15/01/2026 al 30/04/2026, in ragione della

progressione delle lavorazioni in progetto. In sintesi, le cause degli ulteriori ritardi nelle lavorazioni riportate nella predetta relazione, oltre a quello dovuto alla consegna del carroponete del sedimentatore (consegnato in data 18/12/2025 e non nel periodo previsto tra il 10 ed il 14 novembre 2025), risiedono:

- 1°) Mancata possibilità di utilizzazione della vasca di stabilizzazione immaginata come vasca polmone a causa delle elevate portate;
- 2°) Possibili violenti nubifragi tipici del periodo invernale, che rappresenterebbero grave rischio alla incolumità del personale operante all'interno della vasca;
- 3°) La difficoltà di garantire al sistema S.B.R. la portata media in tempo asciutto necessaria a poter utilizzare tale sistema.

Si procederà pertanto alla riqualificazione del sedimentatore garantendo un minimo di trattamento analogo a quello operato nella 2° parte della 2° Fase per l'esecuzione dei lavori all'interno della vasca di ossidazione (pretrattamenti e disinfezione). A tal fine si passerà la vasca di ossidazione, mantenendo in vita i fanghi presenti attualmente nella stessa vasca attraverso un sistema di aerazione temporizzato fino al 30/04/2026, in modo da poter subito riattivare il processo biologico al completamento dei lavori.

PRESO ATTO che, sulla scorta di quanto sopra rappresentato, il nuovo cronoprogramma prevede le seguenti tempistiche e abbattimenti percentuali:

A) Fino alla data del 30/04/2026 (Fase 4ª del D.D.S. 741/2024) potrà essere garantito un abbattimento del 35% per i carichi di BOD₅, COD e SST e del 70% per il parametro escherichia coli;

B) Dal 01/05/2026 verrà garantito il rispetto dei limiti di cui al parere rilasciato dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 35950 del 28/07/2023, segnatamente:

- Tab. 1 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i parametri BOD, COD e S.S.T.;
- Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per i rimanenti parametri, con esclusione dei limiti per i parametri di Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico e Fosforo totale;
- Tab. 5 della L.R. 27/86 per il parametro grassi e oli animali e vegetali;
- Per il parametro "Escherichia coli", il limite massimo non deve superare il valore di 5.000 UFC/100ml.

L'autorizzazione provvisoria avrà validità sino al 30/04/2026;

PRESO ATTO che risulta necessario provvedere all'emissione di un provvedimento di proroga dell'autorizzazione provvisoria allo scarico, di cui al D.D.S. n° 741 del 24/04/2024, modificato nell'art.1, in ultimo, con D.D.S. n° 1334 del 23/09/2025, che tenga conto delle nuove tempistiche legate alla progressione delle attività per il completamento dei lavori sull'impianto di depurazione, come sopra richiamate;

per tutto quanto sopra indicato, ai sensi del D.A. n.3/Gab del 08/02/2019 e del D.A. n.1/GAB del 09/02/2022,

DECRETA

Art. 1

L'art. 1 del D.D.S. n° 1334 del 23/09/2025 è così modificato:

- 1) È concessa al Legale Rappresentante dell'Azienda Idrica Com. Agrigentini – AICA la deroga ai limiti allo scarico di Tab. 1 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e del parametro escherichia coli rispetto al limite di 5000 UFC/100 ml, per il periodo strettamente necessario alla conclusione dei lavori di *"Adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto di depurazione comunale"*. Pertanto le acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione del comune di Aragona potranno essere provvisoriamente scaricate nel Vallone Alongi, tributario in destra idraulica del fiume Platani, rispettando i seguenti abbattimenti percentuali minimi per i parametri BOD₅, COD, SST e escherichia



coli, rispetto ai valori in ingresso all'impianto, ed in accordo con le seguenti cadenze temporali:

A) Fino alla data del 30/04/2026 (Fase 4^a del D.D.S. 741/2024) dovrà essere garantito un abbattimento del 35% per i carichi di BOD₅, COD e SST e del 70% per il parametro escherichia coli;

B) Dal 01/05/2026 verrà garantito il rispetto dei limiti di cui al parere rilasciato dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 35950 del 28/07/2023, segnatamente:

- Tab. 1 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per i parametri BOD, COD e S.S.T.;

- Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per i rimanenti parametri, con esclusione dei limiti per i parametri di Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico e Fosforo totale;

- Tab. 5 della L.R. 27/86 per il parametro grassi e oli animali e vegetali;

- Per il parametro "Escherichia coli", il limite massimo non deve superare il valore di 5.000 UFC/100ml.

2) la presente autorizzazione provvisoria ha validità sino al 30/04/2026;

Restano validi gli altri commi dell'art. 1 e l'art. 2 del D.D.S. n. 741 del 24/04/2024.

Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.R. n. 7 del 21/05/2019, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro trenta 30 (trenta) giorni dalla sua notifica o conoscenza

Il presente Decreto sarà pubblicato per intero sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n°21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Il II Dirigente del Servizio 1
Ing. Mario Cassarà

L'istruttore Direttivo
Dott. Cosimo Vassallo

*Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio*